

(ER) ARIA BOLOGNA. AMBIENTALISTI IN CAMPO: NESSUNO TOCCHI SIRIO
VERDI-NATALI: GUARDIA ALTA; LISTA GUAZZA: PARLIAMO DELLA ZONA U

(DIRE) Bologna, 20 ott. - La galassia ambientalista fa blocco contro la proposta di allargare le maglie del telecontrollo, alla luce del calo dello smog a Bologna. L'obiettivo e' stroncare sul nascere, nel centrosinistra che controlla il Comune, ipotesi di 'fluidificazione' del traffico che mettano in discussione anche una sola telecamera. Il sindaco Flavio Delbono, chiedono i Verdi, "dica basta agli attacchi a Ztl, Sirio e Rita". Avverte in una nota la presidente provinciale e capogruppo in Regione Daniela Guerra: "Non possiamo continuare ad assistere alle spallate che tutti, politici e commercianti, continuano a sferrare contro la zona a traffico limitato (Ztl) e i moderni sistemi di telecontrollo come Sirio e Rita. Le attuali limitazioni al traffico (Ztl) sono in vigore a Bologna da oltre vent'anni e ai bolognesi vanno bene, come hanno potuto dimostrare piu' volte, sia con referendum che con il voto in questi ultimi anni". Per il Sole che ride, se le Pm10 non sono ancora fuorilegge, "e' solo per questioni climatiche e non sappiamo ancora quanti giorni durera'. Credo- aggiunge Guerra- anche che abbia avuto un ruolo la crisi economica che ha fatto diminuire la produzione delle aziende con una conseguente diminuzione di camion per il trasporto e la consegna dei prodotti". Una linea non troppo diversa tra gli ambientalisti del Pd, che pero' mettono l'accento sul miglioramento dell'aria.(SEGUE)

(DIRE) Bologna, 20 ott. - "Non bisogna abbassare la guardia- premette **Natali**, presidente della commissione Ambiente di Palazzo D'Accursio, Paolo **Natali**- ma non e' vero come dice Ugo Mazza (consigliere regionale Sd, ndr) che la diminuzione degli sforamenti e' dovuta al fatto che e' stata tolta la centralina della Fiera, eliminata perche' sarebbe stata influenzata dai lavori al Duc Fiera. Il riferimento per lo smog, la centralina di San Felice, e' sempre quello da molti anni". Ma il dibattito sul traffico torna ad infiammare anche i guazzalochiani: in una nota il loro capogruppo Felice Caracciolo, alla luce delle ultime denunce sul degrado, propone un sopralluogo del Consiglio comunale in zona universitaria, "al fine di verificare personalmente il degrado della zona e le conseguenze della ciclopedonalizzazione della zona U".

L'obiettivo, spiegano i guazzalochiani, e' fare chiarezza sul "numero di esercizi commerciali che ad un anno dalla chiusura della zona universitaria hanno cessato l'attivita', il numero di esercizi commerciali che hanno trasferito l'attivita', il numero delle sanzioni elevate ma soprattutto l'insoddisfazione da parte dei cittadini residenti". Il consigliere Pdl Daniele Carella rivolge invece un'interpellanza alla giunta sull'"utilizzo improprio dei contrassegni per disabili" che permettono l'accesso in automobile nella zona a traffico limitato. La richiesta e' una "rivisitazione delle regole attuali che sono palesemente non piu' efficaci e permettono a troppe persone comportamenti assolutamente incivili" e una "efficace opera di forte dissuasione e punizione verso i comportamenti di cui al punto precedente".

(Com/Bil/ Dire) 17:27 20-10-09